

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5191 R	11 giugno 2002	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 18 dicembre 2001 concernente lo stanziamento di un credito straordinario per la realizzazione di tre misure a favore dell'economia ticinese per reagire tempestivamente alle conseguenze economiche negative e di immagine causate dalla chiusura temporanea e dalla viabilità limitata della galleria del S. Gottardo

1. LE VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI STATO

Il 18 dicembre 2001 il Consiglio di Stato ha presentato un *pacchetto* di “misure di carattere economico per affrontare l'emergenza dovuta alla repentina chiusura della galleria del S. Gottardo” contenute in due messaggi (il M.5190 e il M5191) approfondite congiuntamente dalla Commissione della gestione.

Come ampiamente motivato nei messaggi, per l'Esecutivo “le misure decise costituiscono una prima reazione immediata ai problemi sopraggiunti con la chiusura del tunnel autostradale del S. Gottardo e saranno seguite da ulteriori interventi a medio e lungo termine in modo da migliorare l'infrastruttura logistica del Cantone Ticino e rafforzare il tessuto economico ticinese”. Nell'ambito di questa strategia, le misure considerate dall'Esecutivo cantonale possono essere così riassunte (in neretto le misure oggetto del presente rapporto):

- *Misura 1*: attivazione di una rete logistica al servizio delle imprese basata sostanzialmente sul coordinamento fra le ferrovie, la società Hupack e il cargo domicilio
- ***Misura 2 / M 5191***: stanziamento di un credito per una campagna marketing coordinata da Ticino Turismo a sostegno dell'offerta turistica invernale in Ticino
- *Misura 3 / M5192*: accelerazione di interventi già programmati dal cantone relativi ad impianti turistici in serie difficoltà economiche
- *Misura 4 / M5190*: trasformazione parziale in sussidi a fondo perso dei prestiti dati secondo la Legge sul turismo concessi al settore alberghiero ticinese e secondo la LIM cantonale per i prestiti concessi in alta Leventina ad enti pubblici e per attività produttive
- ***Misura 5 / M5191***: azione promozionale a beneficio della piazza economica ticinese.
- ***Misura 6 / M5191***: creazione di un fondo della Banca dello Stato di 30 milioni di franchi per un credito straordinario che eviti problemi di finanziamento alle aziende maggiormente toccate dalla chiusura della galleria del S. Gottardo, fondo mantenuto dalla chiusura della galleria fino a 6 mesi dopo la riapertura. Il cantone garantirà $\frac{1}{4}$ dei costi d'interesse (1%)

Sostanzialmente il **Messaggio n. 5191** chiede un **credito di 2'650'000 franchi** per l'attuazione di :

- a *campagna promozionale per l'offerta turistica invernale, costo 500'000 fr.*
- b. *azione promozionale per la piazza economica ticinese , in particolare per le capacità logistiche, costo 2 milioni di fr.*
- c. **partecipazione del Cantone al finanziamento degli interessi sui crediti concessi dalla Banca dello Stato alle imprese confrontate con difficoltà di finanziamento dovute esclusivamente all'emergenza determinata dall'incidente in galleria, costo massimo ca. 150 '000 fr.**

Accanto a queste misure, a mente del Consiglio di Stato dovranno seguire proposte di medio-lungo termine "che contribuiscano ad alleviare le conseguenze della chiusura della galleria autostradale e a tornare alla normalità economica". Va inoltre sottolineato come per il Consiglio di Stato le misure proposte nei due messaggi 5190 e 5191 sono misure straordinarie, per le quali i criteri non possono neppure essere quelli seguiti dal cantone nel decidere gli incentivi ordinari di politica economica, regionale o turistica

2. I LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione della gestione ha approfondito i Messaggi 5190 e 5191 in modo congiunto demandandoli ad una Sottocommissione composta da Attilio Bignasca, Marina Carobbio, Francesca Lepori Colombo, Sandro Lombardi e Daniele Lotti.

L'analisi dei messaggi è stata molto complessa a causa delle diverse perplessità sorte in seno alla Commissione e alla Sottocommissione sui contenuti dei Messaggi, in parte già evidenziate dal rapporto sul Messaggio 5190.

Anzitutto va sottolineato come la Commissione della gestione e delle finanze non condivida l'impostazione di fondo alla base dei messaggi, ossia l'emergenza Gottardo a seguito della chiusura temporanea del tunnel. Evidentemente la Commissione non nega le conseguenze e i problemi causati dalla chiusura del tunnel autostradale, **ma ritiene che le misure proposte debbano inserirsi in una valutazione più ampia della necessità di dotare il Cantone di una promozione economica efficace ed efficiente, quasi indipendentemente dall'emergenza Gottardo, la quale semmai può essere stata il fattore scatenante per queste riflessioni.** È impensabile ipotizzare di proporre in modo convincente un programma di effettiva promozione economica con il caos legato alle difficoltà di attraversamento del Gottardo oggi riscontrato. La Commissione della gestione e delle finanze, anche se condivide l'impostazione dell'Esecutivo di poter disporre di spazi per interventi straordinari a seguito di eventi straordinari, che non possono essere inseriti nell'ambito della politica ordinaria di promozione economica e turistica cantonale, **ritiene comunque che il carattere straordinario delle misure proposte vada relativizzato rispetto alla chiusura del tunnel autostradale.**

3. LE OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E FINANZE ALLE TRE MISURE PROPOSTE

a) Campagna promozionale per l'offerta turistica invernale

Il limite di credito per questa campagna organizzata rapidamente dall'ETT (500'000 fr.) rientra nelle competenze del Consiglio di Stato, il quale per sua stessa ammissione nell'ambito delle risposte formulate alla Commissione della gestione, l'ha inserita nel M5191 per dare un quadro completo degli interventi di emergenza proposti dall'Esecutivo. **Per la Commissione della gestione la necessità di una campagna promozionale del turismo invernale va inserita in un discorso più ampio di strategie turistica e non può quindi limitarsi a un'azione temporanea, come l'iniziativa proposta.** Tanto più che la limitata chiusura della galleria ha semmai evidenziato i particolari problemi esistenti nell'offerta turistica invernale in Ticino, purtroppo invece compromessa per la scarsità di neve. Piuttosto la scarsità di neve va considerata nei piani di risanamento degli impianti di risalita e nei criteri di scelta alla base delle politiche di risanamento. **Ciò significa che in un futuro prossimo, a seguito anche delle considerazioni che scaturiranno dallo studio commissionato all'IRE in collaborazione con l'Istituto del turismo dell'Università di San Gallo, sarà necessario definire la strategia per quanto riguarda il turismo invernale e gli impianti di risalita.**

Considerato che il credito è già stato utilizzato, la Commissione della gestione invita il Parlamento ad accettarlo, ritenendo però indispensabile che **i risultati della campagna marketing promossa e attuata dall'ETT, possono essere al più presto oggetto di un'analisi dei risultati ottenuti, tenuta presente evidentemente anche la scarsità di innevamento che ha caratterizzato la stagione invernale appena trascorsa.**

b) Azione promozionale per la piazza economica ticinese , in particolare per le capacità logistiche

Gli incontri della Sottocommissione e della Commissione della gestione con la direttrice del DFE e i funzionari del Dipartimento hanno cercato di chiarire il senso di questa misura, che può essere condivisa dalla Commissione della gestione. **Si tratta sostanzialmente di concedere un credito di circa 2 milioni per studiare e costruire un concetto esteso di logistica in grado di rendere più competitiva la piazza economica ticinese, non tanto per l'emergenza Gottardo – che al momento del varo del Messaggio (18.12.2001) non esisteva più (riapertura tunnel autostradale 21.12.01)- ma piuttosto per l'emergenza dovuta al traffico dei mezzi pesanti, con la quale il nostro cantone sarà confrontato per un tempo relativamente lungo.** È quindi necessario sviluppare una rete logistica efficiente e coordinata tra Stato, imprenditori ,associazioni e aziende di trasporto. Rete intesa non solo in termini di servizio e di trasporto, ma come somma di servizi molto più ampi finalizzati all'apertura di un'azienda verso l'esterno. A tale scopo è stato avviato uno studio per analizzare sia la domanda sia l'offerta di logistica presente in Ticino. Al proposito per il 3 ottobre 2002 è previsto un forum di logistica a Chiasso.

A mente della Commissione, l'importo massimo di 2 mio (che non deve essere necessariamente utilizzato completamente) deve essere destinato a progetti concreti.

In questo chiediamo di condizionare l'utilizzo del credito, oltre allo studio citato e al forum della logistica, a:

- lo sviluppo della misura 1 circa il traffico combinato descritta a pag. 1 del M5191, rispetto agli interventi delle ferrovie, della società Hupack e cargo domicilio;
- lo studio di fattibilità per un sistema di brokeraggio del trasporto su gomma.

c) Partecipazione del Cantone al finanziamento degli interessi sui crediti concessi dalla Banca dello Stato alle imprese confrontate con difficoltà di finanziamento dovute esclusivamente all'emergenza determinata dall'incidente in galleria

Si tratta di un intervento complementare del Cantone al credito ponte concesso dalla Banca dello Stato sotto forma di prestito agevolato limitato nel tempo (valevole per 6 mesi) concesso alle imprese con difficoltà di finanziamento dovute esclusivamente alla chiusura del tunnel autostradale. Il numero di richieste e l'entità delle stesse è risultato di modesta entità (a marzo 2001 800'000 fr. concessi sui 30 mio di fr. a disposizione), ma ha permesso alle aziende in difficoltà che ne hanno fatto richiesta di avere un po' più di liquidità. Per quanto riguarda il credito massimo messo a disposizione vale quanto scritto per la misura a). Si tratterebbe di un credito che non necessiterebbe considerata l'entità dell'importo (150'000 fr. massimo) di decisione parlamentare.

La Commissione della gestione condivide però questa misura straordinaria e l'importanza di provvedimenti del genere da parte della Banca dello Stato per favorire l'economia regionale e quindi anche dell'intervento complementare da parte dell'ente pubblico.

* * * * *

Fatte queste considerazioni, oltre ad auspicare che il Consiglio di Stato tenga presenti le osservazioni formulate in particolare al punto 3 del presente rapporto nonché dia seguito alle richieste contenute, la Commissione della gestione e delle finanze invita ad approvare il Decreto legislativo allegato al messaggio.

Per la Commissione gestione e finanze:

Marina Carobbio Guscetti, relatrice
Beltraminelli - Bignasca - Bonoli -
Brenni - Ghisletta R. - Lepori Colombo -
Lombardi - Lotti - Merlini - Sadis